



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AREA
PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

Il Dirigente

DECISIONE A CONTRARRE

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto del servizio di monitoraggio, diagnosi e definizione degli interventi di controllo ed eventuale servizio di eradicazione dei patogeni presso l'Orto botanico, settore del Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze.

Responsabile Unico di Progetto: dott. Giulio Ferretti

CIG: BC54FF5AC1

Budget Sistema Museale di Ateneo, conto CO.04.01.02.01.08.14 "Altre spese per servizi";

Il Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

PREMESSO che:

l'Orto botanico di estende su una superficie di oltre 23.000 m², conserva oltre 5000 esemplari botanici diversi, di cui 2300 conservati in vaso, e ospita al suo interno numerose vasche per la coltivazione delle piante acquatiche, estese su una superficie di oltre 100 m²;

recentemente, in alcuni esemplari in vaso appartenenti alle collezioni dell'Orto botanico, si è rilevato un deperimento anomalo, che ha portato a decessi repentini o prolungati periodi di sofferenza vegetativa non riconducibili a patologie palesi;

successivi approfondimenti condotti sul materiale vegetale hanno rivelato gravi malformazioni a carico degli apparati radicali, localizzate in particolar modo all'interno della collezione di Begonia;

i campioni di apparato radicale ritenuti infetti sono stati sottoposti a un consulto fitopatologico esterno le cui analisi hanno accertato la presenza di nematodi galligeni appartenenti alla specie *Meloidogyne incognita*, microorganismi invertebrati (vermi



cilindrici) invisibili a occhio nudo, responsabili di gravi marciumi radicali e del conseguente decesso delle piante ospiti;

il patogeno isolato ha comportamento polifago ed elevata virulenza, pertanto l'assenza di specificità d'ospite determina un alto rischio di estensione del contagio alle altre collezioni botaniche;

in conformità con le linee guida fitosanitarie per il contenimento dei parassiti da quarantena e d'area, si rende indispensabile un intervento tempestivo per arrestare la diffusione del nematode;

ciò premesso:

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell’art 17 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell’art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 assume la funzione di Responsabile Unico di Progetto il dott. Giulio Ferretti, nominato con Decreto del Dirigente n. 1191/2026, protocollo n. 163118/2026 del 01/07/2026, la quale ha dichiarato l’assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto dell’affidamento, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTI lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell’Università degli Studi di Firenze;



CONSIDERATO che all'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale afferisce, tra gli altri, il Sistema Museale di Ateneo, che include, tra i suoi compiti, la tutela e la gestione del patrimonio arboreo dell'Orto Botanico e tra le finalità del proprio regolamento, quella di preservare l'integrità di tutti i beni di cui è consegnatario (art. 2 comma 2.a) e quella di impiegare tutte le strategie necessarie a garantire la corretta conservazione dei beni (art. 2 comma 2.b);

RILEVATO che recentemente, in alcuni esemplari in vaso appartenenti alle collezioni dell'Orto botanico, si è registrato un deperimento anomalo che ha portato a decessi repentini o a prolungati periodi di sofferenza vegetativa non riconducibili a patologie palesi;

PRESO ATTO che i successivi approfondimenti condotti sul materiale vegetale hanno rivelato gravi malformazioni a carico degli apparati radicali, localizzate in particolar modo all'interno della collezione di Begonia;

CONSIDERATO che i campioni di apparato radicale ritenuti infetti sono stati sottoposti a un consulto fitopatologico esterno al fine di individuare con esattezza l'agente patogeno e le corrette misure di contrasto;

PRESO ATTO che le analisi hanno accertato la presenza di patogeni, come descritto in premessa, responsabili di gravi marciumi radicali e del conseguente decesso delle piante ospiti e la sua elevata virulenza determina un alto rischio di estensione del contagio alle altre collezioni botaniche;

TENUTO CONTO della necessità, al fine del contenimento dei parassiti da quarantena e d'area, rappresentata sia dal RUP, dott. Giulio Ferretti, sia dal Responsabile di Settore, dott.ssa Giulia Torta, sia dalla Direttrice Tecnica, dott.ssa Lucilla Conigliello, di acquisire il servizio di monitoraggio, diagnosi e definizione degli interventi di controllo ed eventuale servizio di eradicazione dei patogeni;

VISTA la relazione istruttoria fornita dal Responsabile Unico di Progetto, dott. Giulio Ferretti, archiviata con ID n. 6853779 del 06/07/2026;

CONSIDERATO che, in virtù del carattere di assoluta imprevedibilità dell'evento descritto, non è stato possibile includere la relativa spesa nella programmazione finanziaria per l'esercizio 2026, rendendo pertanto necessario l'utilizzo di fondi non programmati, fermo restando il rigido rispetto del principio di economicità e il contenimento della spesa al minimo indispensabile;



DATO ATTO, altresì, che le attività avviate nel corrente anno consentiranno di delineare una strategia organica per i prossimi esercizi, strutturando un'ipotesi programmatoria per il proseguimento dei campionamenti e dei monitoraggi, da inserire stabilmente nei futuri strumenti di programmazione;

VISTO il preventivo del 04/07/2026, fornito dall'operatore economico Bluebiloba Startup Innovativa S.r.l., con sede legale in Firenze, Via Coluccio Salutati, 95, codice fiscale e P. IVA 06826060482, riportato come parte integrante della relazione del RUP, che prevede lo sviluppo di un piano integrato di gestione fitosanitaria, articolato nelle seguenti tre fasi operative:

1. *diagnosi e monitoraggio nematologico*: esecuzione di almeno due cicli di campionamento ripetuti su un numero statisticamente significativo di apparati radicali e substrati di coltivazione di varia natura; l'attività è finalizzata all'identificazione tassonomica dei fitopatogeni e alla quantificazione della densità di popolazione dell'infestazione;
2. *pianificazione degli interventi di controllo e contenimento*: definizione dei protocolli contenitivi delle popolazioni e di eventuale eradicazione dei patogeni rilevati, mediante la prescrizione mirata di trattamenti fitosanitari e l'adozione di buone pratiche agronomiche e igienico-sanitarie;
3. *formazione e trasferimento tecnologico*: attività didattica specialistica rivolta al personale strutturato, incentrata sulle procedure operative standard da applicare nella gestione ordinaria delle collezioni, al fine di prevenire l'introduzione di organismi nocivi e garantire il tempestivo isolamento di eventuali focolai;

CONSIDERATO che, a seguito di informali indagini di mercato svolte dal Responsabile Unico di Progetto, la proposta commerciale più congrua, sia per la qualità del servizio che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione, così come dichiarato dal RUP nella sua relazione istruttoria, è quella espressa dall'operatore economico Bluebiloba Startup Innovativa S.r.l., con sede legale in Firenze, Via Coluccio Salutati, 95, codice fiscale e P. IVA 06826060482, che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio oggetto di affidamento, per un prezzo, IVA esclusa, di euro 3.000,00, per un totale complessivo pari a, IVA inclusa, di euro 3.660,00;

DATO ATTO che l'orizzonte temporale d'esecuzione è fissato in mesi 12 (dodici), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, fermo restando che lo stesso si intenderà comunque risolto anticipatamente al raggiungimento dell'importo massimo contrattuale previsto;



DATO ATTO che nel caso in questione non opera il principio di rotazione di cui all'articolo 49 del D.lgs. 36/2023, in quanto l'importo di affidamento è contenuto entro la soglia di € 5.000,00 al netto di IVA;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che all'esito della verifica delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico, non risultano sussistenti le cause di divieto di affidamento di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, protocollo n. 277701 del 17 novembre 2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n.165/2001 non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 3.660,00 sul budget del Sistema Museale di Ateneo, conto CO.04.01.02.01.08.14 "Altre spese per servizi";

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria



la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto e vista l'esiguità dell'importo dell'affidamento, per motivi di efficienza ed economicità non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 commi 1 e 2, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: CCNL COMMERCIO;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

TENUTO CONTO del fatto che – ferma restando la competenza soggettiva del Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale anche per gli atti aventi efficacia verso l'esterno - l'organizzazione interna dell'Area prevede la presenza di funzionari tecnici-amministrativi con specifiche attribuzioni e competenze professionali finalizzate alla istruttoria dei processi amministrativo- contabili;

CONSIDERATO che il dott. Giulio Ferretti è abilitato ad operare sulla Piattaforma Contratti Pubblici come Responsabile Unico di Progetto in modo che alla stessa possa essere eventualmente delegata, di volta in volta, l'esecuzione di tutte le operazioni informatiche necessarie e funzionali alla richiesta del Codice Identificativo Gara (CIG);

DATO ATTO che la delega non influirà in alcun modo sulle competenze e sulle responsabilità dei rispettivi ruoli;

cioè premesso

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di monitoraggio, diagnosi e definizione degli interventi di controllo ed eventuale servizio di eradicazione dei patogeni presso l'Orto botanico, settore del Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, per un importo



complessivo pari a € 3.000,00, oltre IVA - non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - all'operatore economico Bluebiloba Startup Innovativa S.r.l., con sede legale in Firenze, Via Coluccio Salutati, 95, codice fiscale e P. IVA 06826060482;

- b) Il Responsabile Unico di Progetto è il dott. Giulio Ferretti è abilitato che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle espletante verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- d) che la spesa per l'affidamento del servizio e trova copertura sul budget del Sistema Museale di Ateneo, conto CO.04.01.02.01.08.14 "Altre spese per servizi";
- e) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- g) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Il Dirigente
Dott. Vincenzo De Marco